



GIOCHI DEL MEDITERRANEO

E' un'Italia a gonfie vele Camboni d'oro ma non solo

Successi anche nelle bocce
con Rizzi nella petanque e
nel judo con la Stangherlin

DIEGO DE PONTI

E' un'Italia a gonfie vele quella dei Giochi del Mediterraneo. A Tarragona ieri è stata un'altra giornata di raccolta di successi e medaglie per i portacolore azzurri. Il primo acuto è venuto dalla vela. Dopo l'argento di Silvia Zennaro nei Laser Radial, sono arrivati l'oro e il bronzo grazie all'RS:X maschile: l'impresa l'ha firmata Mattia Camboni, sul gradino più alto del podio, e Matteo Evangelisti, terzo. «E' stata una settimana molto dura, immaginavo una medaglia ma non l'oro. Era più un sogno che altro» il commento di Camboni. Soddisfatto anche il presidente della Federvela Francesco Ettore per le 4 medaglie complessive: «Rappresentano per noi un bilancio importan-

te anche perché arrivano con conferme di altissimo livello ma anche dai giovani».

GLI ALTRI ACUTI

Anche le bocce entrano nel medagliere azzurro con un oro. Diego Rizzi (petanque) si è imposto nel tiro di precisione, superando per 39-29 in finale il francese Le Bourisicaud. Dopo l'oro di Rizzi sono arrivate ancora due medaglie azzurre. Nel volo argento per Stefano Pegoraro, che in finale nel tiro progressivo si è arreso allo sloveno Ales Borcnik, dopo aver superato in semifinale il francese Frederic Marsens (44-41). Serena Traversa ha invece vinto il bronzo contro la slovena Nina Volcina. L'azzurra era stata sconfitta in semifinale dalla francese Barbara Barthet per 39-28.

Anche il judo fa ancora festa. Giorgia Stangherlin ha vinto l'oro, nella categoria -78 kg, sconfiggendo in finale per waza-ari Lorian Kuka (Kosovo). L'azzurra aveva eliminato in semifinale - con un ippon - la portoghese Patricia Sampaio; mentre ai quarti era stato decisivo il waza-ari sull'algerina Kaouthar Oullala. Giuliano Loporchio, nei -100 kg, è stato invece beffato in finale dall'egiziano Ramadan Darwish (100-0). Era arrivato all'atto decisivo per l'oro, battendo per ippon l'algerino Lyes Bouyacoub, dopo un'altra vittoria su Danilo Pantic, sempre per ippon. Anche Vincenzo D'Arco (+100 kg) ha chiuso con l'argento la sua avventura a Tarragona, battuto in finale dal serbo Zarko Culum (100-0).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



► 30 giugno 2018



Mattia Camboni, 22 anni, in azione ieri (ANSA)